



I PROBLEMI  
DI UN TERRITORIO  
DIBATTUTO  
FRA ESIGENZE  
DI SVILUPPO  
E CONSERVAZIONE  
DELLE BELLEZZE  
AMBIENTALI

## ERBUSCO AL LAVORO SUL PRG, DOPO L'ESPANSIONE INDUSTRIALE SPAZIO ALLE OPERE PUBBLICHE

L'obiettivo della Giunta di Erbusco, guidata dal sindaco Leonardo Lamberti, è quello di favorire lo sviluppo di un Comune in costante crescita demografica negli ultimi decenni. Contenendo, comunque, le esagerazioni urbanistiche ed industriali, per non cedere alle tentazioni di intaccare il territorio franciacortino di grande pregio ambientale, storico e turistico. Qualità che troverà applicazione virtuosa nel nuovo Piano regolatore generale che quest'anno inizierà il suo cammino progettuale e burocratico.

Appare evidente l'incremento di residenti: 7.100 gli attuali, con un trend di crescita del 40 per cento rispetto alla fine degli anni Settanta, quando erano poco più di 5.000. "Se si considerano altri fattori - spiega il sindaco Lamberti - quali lo sviluppo industriale, già ampiamente sostenuto con le aree destinate alla produzione che sono di 380 mila metri quadrati, che continua a presentare istanze di strutture e servizi, e quindi l'occupazione che va di pari passo, la costruzione di nuovi alloggi, in conseguenza dei piani di lottizzazione in essere attualmente, e l'imminente attivazione dei lavori per cento appartamenti di edilizia economico-popolare, la situazione abitativa



*Il sindaco di Erbusco,  
Leonardo Lamberti*

**Il vecchio Prg risale al 1991, e appare largamente superato. Erbusco ha contato sinora su una variante alle norme tecniche di attuazione che ha aggiornato l'esistente anche per una maggiore tutela del territorio, in particolare per le zone boschive e vitivinicole. Ora l'Amministrazione pensa all'incremento demografico e alla ristrutturazione degli edifici storici.**



IL RECUPERO  
DI PALAZZI  
E VILLE  
DIVENTA  
UN OBIETTIVO  
PRIORITARIO  
DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE

e demografica del nostro Comune è destinata a subire un'altra impennata tra breve".

Se il vecchio Prg risale al 1991, e appare largamente superato, Erbusco ha contato sinora su una variante alle norme tecniche di attuazione che ha aggiornato l'esistente anche per una maggiore tutela del territorio, in particolare per le zone boschive e vitivinicole. È bene ricordare che il Piano paesistico regionale inserisce Erbusco nei paesaggi delle colline pedemontane, ove necessita salvaguardare le sistemazioni tradizionali del terreno agricolo e delle strutture insediative storiche. In quest'ottica vanno, quindi, lette le recenti scelte amministrative per il triennio 2003-2005 che prevedono importanti interventi, volti soprattutto alla risoluzione dei problemi di viabilità, ma anche all'adeguamento o alla costruzione di spazi e strutture di pubblica utilità.

Riguardo all'edilizia, il sindaco insiste sul capitolo del recupero dell'esistente, ovvero vecchi palazzi, dei quali è ricca questa zona, e ville che hanno fatto della dolcezza di questi luoghi una caratteristica fondamentale. Il Comune, nel capoluogo, ha in programma la ristrutturazione di palazzo Toscani ad uso pubblico. "Sono molte le idee che culliamo - ha detto Lamberti - per dotare il nostro centro di una sede idonea alla biblioteca comunale e altri saloni da destinare alla banda civica, alla Croce Rossa e alle altre Associazioni, e non sono poche, che attivamente si dedicano al territorio".

Oltre a queste opere, sempre nel 2003, verranno affrontati lavori di manutenzione ordinaria, di



**Appare evidente l'incremento di residenti: 7.100 gli attuali, con un trend di crescita del 40 per cento rispetto alla fine degli anni Settanta, quando erano poco più di 5.000. Le aree destinate alla produzione sono pari a 380 mila metri quadrati e, quindi, l'occupazione va di pari passo anche con la costruzione di nuovi alloggi. Anche per questo è immimente l'attivazione dei lavori per cento appartamenti di edilizia economico-popolare.**



PRESTO  
I LAVORI  
PER UN  
PARCHEGGIO  
A PEDERGNANO  
E L'AMPLIAMENTO  
DELL'ELEMENTARE  
DI VILLA

abbattimento delle barriere architettoniche, la costruzione di un parcheggio nella frazione Pedergnano, l'ampliamento e sistemazione della scuola elementare di Villa che è ospitata in un edificio ottocentesco (300 mila euro sono in bilancio); altri 200 mila euro sono, invece, destinati alla ristrutturazione della chiesa di San Bernardino, nel cimitero; così come è in programma un viale pedonale che da Erbusco collegherà Adro, per rilassanti camminate nel verde.

Vicinissimi sono i lavori della tangenziale nella zona ovest della frazione di Zocco, che permette-

rà, una volta terminati, di svincolare tutto il traffico pesante dal centro residenziale e dalla zona industriale della frazione di San Pancrazio, nel Comune di Palazzolo. Sempre a Zocco, questa volta nella zona est, è in progetto una seconda tangenziale, studiata per smaltire il traffico pesante da Erbusco a Cologne e viceversa, che oggi interessa l'abitato in questione. L'Amministrazione dispone già dei fondi necessari a quest'opera, circa 800 mila euro, e conta di definire i rapporti con i proprietari dei fondi interessati con accordi bonari.

Per quanto concerne ancora la viabilità resta il nodo della rotonda Bonomelli, che interessa anche altri soggetti, oggi imbuto che crea non pochi disagi all'uscita dell'autostrada. Si pensa ad un accordo per un'altra rotonda o un sottopassaggio per sveltire la percorrenza.

A questi progetti sta impegnandosi l'assessore ai Lavori pubblici Italo Lussignoli che commenta in modo positivo l'intero sistema viabilistico di Erbusco. "Siamo a buon punto - osserva - e contiamo di procedere in fretta". Il suo commento è altrettanto positivo sugli impianti sportivi dei quali è dotato

A ZOCCO  
È IN PROGETTO  
UNA TANGENZIALE  
STUDIATA  
PER SMALTIRE  
IL TRAFFICO  
DA ERBUSCO  
A COLOGNE

il Comune. "Abbiamo due campi in erba e uno in terra battuta - illustra - dove si allenano le nostre squadre, compresa quella di calcio femminile. Stiamo pensando di allargare ad altre attività sportive e rendere fruibile a tutte le compagini giovanili questo impianto, funzionale e bello".

Il territorio comunale di Erbusco, quindi, rappresenta un'area molto particolare, nella quale sono rappresentate attività produttive che necessitano della ricerca di un equilibrio molto delicato: le attività industriali, infatti, hanno dato una rapida rispo-



sta alla crescente domanda di occupazione, mentre la coltivazione dei vigneti e la produzione di vini pregiati ha consentito a questo Comune, come molti altri nella zona franciacortina, di assumere

nome e prestigio. Comprensibili quindi le difficoltà insite nella gestione del territorio.

**Wilda Nervi**